

LLAMA



Libero Laboratorio
Arti Multimediali Applicate

Che cos' è Art.Core?

Il gruppo Art.Core, di recente formazione, nasce con l'intento di indagare le ibridazioni tra arte e tecnica e le possibili unioni sinestetiche tra media differenti.

Siamo tutti giovani (dai venti ai ventisei anni) residenti nel Piemonte orientale, studenti dell'Accademia di Brera, del Politecnico o di altri prestigiosi istituti di Torino o Milano. Siamo interessati a costruire un luogo migliore dove poter vivere, innovare, creare.

Nel corso del 2012 abbiamo realizzato l'installazione "IKB neon on cloth and some nice sound in the background" esposta anche al Novara jazz festival, il progetto "Cosa c'è nel bosco? Tutto!" realizzato con la collaborazione della biblioteca di Trecate, diversi video e progetti sulla condizione dei pendolari e abbiamo in programma di usare la città di Novara e la sua provincia come scenografia per alcuni video e happening.

Vogliamo fare dell'ambiente urbano il nostro ambito di ricerca, non solo la città delle case e delle strade ma anche quella della vita quotidiana delle persone che ci vivono: in questo senso l'arte diventa punto di osservazione antropologico sulla realtà contemporanea e sulle possibili realtà future.

Ricerchiamo un'arte ludica, sociale e produttiva, all'insegna del divertimento e della condivisione, riuscendo così a colmare il gap tra cultura e individuo, a suggerire concetti in modo nuovo, diretto, e che ibridi arte, design e mass media per diventare ambiente totale intorno al cittadino.



Libero Laboratorio Arti Multimediali Applicate (L.L.A.M.A.)

La città contemporanea si interroga su come riutilizzare gli spazi abbandonati della produttività del secolo scorso: i luoghi recuperati non possono essere però ghetti dedicati ad un solo scopo isolato e avulso dal contesto culturale.

Bisogna quindi fare in modo che la nuova città segua uno sviluppo organico che impegni tutta la comunità: il polo sociale dovrebbe essere inclusivo e rivolgersi a tutta la cittadinanza coinvolgendola nel cambiamento per scongiurare il rischio di una cattedrale nel deserto calata dall'alto.

Un centro “per le arti e la persona” che sia veramente contemporaneo, non può essere un museo ma deve prendere la forma di un vero laboratorio sempre attivo, libero e aperto dove canalizzare le esperienze del singolo in un ambito collettivo che sia produttivo e ricreativo al tempo stesso e che dia nuova energia alla vita della comunità.

Il laboratorio dovrebbe funzionare in modo analogo ad una palestra: dietro un tesseramento mensile (dal costo contenuto), offrire spazi e materiali al cittadino per attività di arte plastica e applicata.

A questo unire un luogo di esposizione dove si possa entrare e sostare senza bisogno di consumare (come avviene invece in un caffè) e dove i tesserati possano esporre le loro creazioni o esibirsi, e, la comunità abbia un luogo protetto e riscaldato in cui incontrarsi e discutere.

Si dovrebbe creare un luogo fisico che catalizzi i movimenti e le attività, dove le persone sanno di poter trovare o fare qualcosa, anche solo per non rimanere in casa, e si possa formare una nuova identità urbana, più unita e a misura d'uomo.



Materiali e metodi

Necessitiamo di uno spazio, relativamente ampio, in cui sia possibile realizzare quanto descritto precedentemente. Dovrebbe essere quindi fornito dei servizi sanitari minimi, di elettricità, riscaldamento e internet, ma anche raggiungibile facilmente con il trasporto pubblico.

Secondariamente sarà necessario ammobiliare il posto con ripiani da lavoro, cavalletti e sedie, e acquistare i materiali necessari quali fogli, colori, creta, ecc...

Tuttavia una volta avviato il progetto, in base alle necessità dei soci e alla presenza di eventuali sponsor esterni privati, potrebbero rivelarsi necessarie apparecchiature più sofisticate



Contatti:



www.youtube.com/user/artcorenovara



www.facebook.com/artcorenovara



E-mail: artcore@hotmail.it

